



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022
CORSO DILAUREA	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO
INSEGNAMENTO	LABORATORIO DI DISEGNO ARCHITETTONICO
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50158-Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche
CODICE INSEGNAMENTO	18389
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/17
DOCENTE RESPONSABILE	GIRGENTI GIANMARCO Ricercatore Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	60
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GIRGENTI GIANMARCO Mercoledì 10:00 13:00 Dipartimento di Architettura - Edificio 8

DOCENTE: Prof. GIANMARCO GIRGENTI

PREREQUISITI	Non sono richiesti specifici requisiti.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza: Lo studente conosce le specificita' delle forme della rappresentazione e le regole principali del disegno.</p> <p>Capacita' di comprensione: Lo studente comprende le relazioni tra progetto scenico e prospettiva.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente e' in grado di progettare un semplice allestimento scenico.</p> <p>Autonomia di giudizio: Lo studente e' in grado di valutare autonomamente le matrici progettuali di uno spazio scenico.</p> <p>Abilita' comunicative: Lo studente e' in grado di produrre disegni corretti che illustrano le peculiarita' di uno spazio scenico.</p> <p>Capacita' di apprendimento: Lo studente e' in grado di comprendere le logiche di costruzione di uno spazio scenico a partire da testi, pitture, disegni e immagini fotografiche.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La valutazione, espressa in trentesimi, sara' l'esito della sommatoria di tre punteggi espressi in decimi, con 6 a indicare la sufficienza e 10 l'eccellenza. La lode verra' assegnata se la somma dei risultati delle prove e' pari a 30 e se lo studente mostra sicurezza e proprieta' di linguaggio nella conduzione dell'esame.</p> <p>Punteggio 1: Prova di disegno, sviluppata a mano libera e con l'ausilio di strumenti tradizionali, incentrata sulla rappresentazione di semplici configurazioni spaziali in proiezioni ortogonali multiple (Monge), in Assonometria obliqua militare e in prospettiva e sulla restituzione prospettica da immagini fotografiche.</p> <p>Punteggio 2: Prova orale, incentrata sui fondamenti teorici della Scienza della rappresentazione e sulla bibliografia di riferimento; le domande hanno inizio con una discussione sugli assunti teorici impliciti negli esercizi della prova grafica; allo studente sara' richiesto di eseguire disegni a mano libera sugli argomenti trattati. Se nella prova grafica lo studente ha commesso errori la commissione offrira' l'opportunita' di dar prova della conoscenza delle nozioni teoriche e applicative ad essi collegate.</p> <p>Le domande sulla bibliografia di riferimento saranno incentrate sull'uso della prospettiva nella definizione dello spazio scenico, considerandone anche l'evoluzione storica.</p> <p>Punteggio 3: Valutazione di 5 elaborati grafici in formato A2 (42*59.4cm) eseguiti durante il corso con tecnica mista e su supporti diversi (cartoncino, carta lucida),</p> <p>I punteggi saranno assegnati in base ai criteri che seguono.</p> <p>Prova grafica:</p> <p>Eccellente (10): La prova grafica e' svolta senza errori e con buona qualita' del disegno.</p> <p>Molto buona (9): La prova grafica e' svolta senza errori.</p> <p>Buona (8): La prova grafica e' svolta con un solo errore.</p> <p>Soddisfacente (7): La prova grafica e' svolta con due errori.</p> <p>Sufficiente (6): La prova grafica e' svolta con tre errori.</p> <p>Insufficiente: La prova grafica e' svolta con piu' di tre errori.</p> <p>Prova orale:</p> <p>Eccellente (10): Lo studente mostra completa padronanza dei fondamenti teorici della rappresentazione trattati nel corso e delle relazioni tra l'uso della prospettiva e la costruzione dello spazio scenico. Discute criticamente delle nozioni apprese.</p> <p>Molto buona (9): Lo studente mostra padronanza dei fondamenti teorici della rappresentazione trattati nel corso e delle relazioni tra l'uso della prospettiva e la costruzione dello spazio scenico.</p> <p>Buona (8): Lo studente mostra capacita' di controllo dei fondamenti teorici della rappresentazione trattati nel corso e ha conoscenza delle relazioni tra l'uso della prospettiva e la costruzione dello spazio scenico.</p> <p>Soddisfacente (7): Lo studente mostra, pur con qualche incertezza, capacita' di controllo dei fondamenti teorici della rappresentazione trattati nel corso e ha una adeguata conoscenza delle relazioni tra l'uso della prospettiva e la costruzione dello spazio scenico.</p> <p>Sufficiente (6): Lo studente mostra sufficiente capacita' di controllo dei fondamenti teorici della rappresentazione trattati nel corso e ha una discreta conoscenza delle relazioni tra l'uso della prospettiva e la costruzione dello spazio scenico.</p> <p>Insufficiente: Lo studente mostra lacune nel controllo dei fondamenti teorici della rappresentazione trattati nel corso e nella conoscenza delle relazioni tra l'uso della prospettiva e la costruzione dello spazio scenico.</p> <p>Tavole:</p> <p>Eccellente (10): Le tavole sono corrette e la qualita' grafica e' estremamente curata.</p> <p>Molto buona (9): Le tavole sono corrette e hanno una buona qualita' grafica.</p> <p>Buona (8): Le tavole sono corrette.</p> <p>Soddisfacente (7): Le tavole mostrano uno o due errori grafici.</p>

	Sufficiente (6): Le tavole mostrano uno o due errori concettuali. Insufficiente: Le tavole sono affette da piu' di due errori concettuali.
OBIETTIVI FORMATIVI	Elementi di storia del disegno. Tecniche del disegno a mano libera. Procedure per il disegno di figure geometriche. Forme della rappresentazione: Proiezioni ortogonali multiple secondo il metodo di Monge, Assonometria obliqua, Prospettiva. Trompe l'oeil e inganni ottici. Architettura nel cinema.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	La didattica e' articolata in lezioni frontali ed esercitazioni in aula. Il docente dedica una mattina a settimana (Mercoledi' dalle 9.00 alle 13.00 presso la propria stanza Edificio 8, primo piano) per gli incontri con gli studenti finalizzati a ulteriori chiarimenti sugli argomenti affrontati a lezione e alla verifica dei disegni prodotti.
TESTI CONSIGLIATI	Roberto De Rubertis, Il disegno di architettura, Carocci, Roma 1994 Riccardo Migliari (a cura di), La costruzione dell'architettura illusoria, Gangemi Editore, Roma 1999. Filippo Camerota, La prospettiva del Rinascimento. Arte, architettura, scienza, Electa, Milano 2006. Manfredo Tafuri, Teatri e scenografie, Touring Club Italiano, 1976.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Introduzione al corso. Strumenti del disegno ed elementi di storia del disegno.
4	Metodi e strumenti per il disegno a mano libera. Codici del linguaggio visivo
4	Costruzioni geometriche semplici e disegno di curve e figure piane.
4	Classificazione e proprieta' delle forme della rappresentazione.
4	Le forme della rappresentazione: Piante, Sezioni, Prospetti. I codici e le scale della rappresentazione.
4	Proiezioni ortogonali multiple secondo il metodo di Monge
4	Assonometria obliqua
4	Prospettiva
4	Trompe l'oeil e inganni ottici.
4	Architettura nel cinema.
4	Allestimenti espositiv
ORE	Esercitazioni
4	Esercitazione sul disegno a mano libera e sulle costruzioni geometriche.
4	Esercitazione sulle forme della rappresentazione.
4	Esercitazione di fine corso.